

Bilancio a settembre con Imu e Irpef ferme

Cerutti: «Ci saranno tagli, non nei servizi»

FERNO - Ci sarà ancora un consiglio comunale, con tutta probabilità mercoledì 24 luglio, prima della consueta pausa estiva dell'attività politico-amministrativa. Una seduta che non contemplerà ancora l'approvazione del bilancio previsionale 2013: la giunta guidata dal sindaco **Mauro Cerutti**, sulla falsariga di quanto stanno facendo quasi tutti Comuni salvo rare eccezioni, lo porterà in aula ai primi di settembre. Si vocifera già di una data: il 4. Nel frattempo in municipio si susseguono gli incontri. Redigere i bilanci è sempre più difficile a causa dei tagli sempre più massicci imposti dallo Stato, ai quali bisogna aggiungere i rigidi vincoli per rispettare il patto di stabilità. Anche Ferno, ente attento e virtuoso, ha difficoltà a chiudere il previsionale e Cerutti non esclude di convocare un'assemblea pubblica per informare i cittadini sugli effetti negativi per il Comune della politica di tagli dei vari governi.

Anticipazioni è difficile farne, ma su alcuni aspetti il sindaco ha le idee molto chiare. Sottolinea: «Indubbiamente ci saranno notevoli tagli di spesa per tutti gli assessorati, con una cura dimagrante per il verde e le opere pubbliche. Fortunatamente riusciremo a mantenere ancora elevate le spese per i servizi sociali e la pubblica istruzione». Allo stesso modo la giunta di centrodestra farà il possibile - e anche l'impossibile - per mantenere invariate le aliquote Imu e Irpef. Non state ancora prese decisioni per la Tares. Si attende a tal proposito l'approvazione del nuovo regolamento comunale, che dovrebbe essere contestuale al bilancio, e delle tariffe per l'applicazione del nuovo tributo. Intanto la norma approvata il 10 giugno in aula ha previsto per l'anno in corso la possibilità che, a titolo di acconto, il tributo possa essere versato in rate applicando le tariffe Tarsu 2012 rinviando all'ultima rata il conguaglio derivante dall'applicazione delle nuove tariffe Tares ed il versamento della maggiorazione a favore dello Stato pari a 0,30 euro al metro quadrato. Pertanto il consiglio comunale ha stabilito all'unanimità il versamento dell'acconto in due rate con scadenze al 31 luglio e al 31 ottobre e il versamento della rata a saldo con conguaglio e maggiorazione al Governo centrale con scadenza il 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno.

M.Be.